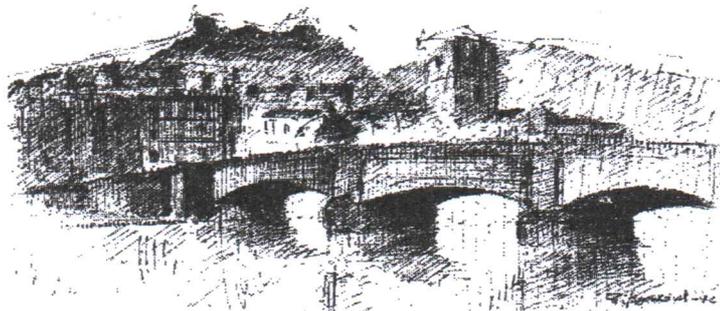


Comitato Cittadino
"Quale futuro per Bosa?"
Via 1° Maggio N°5
08013 Bosa_OR.
Cell. 328 589 44 49
Email: cossu.47@tiscali.it
Sito WWW.comitatoperbosa.it



Spett. al Sindaco Alfonso Marras, al Consiglio Comunale
del Comune di Bosa.

1/2

Oggetto: REPLICA DIFFIDA CONTRO QUALSIASI PROGETTO DI
IDRAULICA DA REALIZZARE SULLA VALLATA DEL TEMO.

Ci riferiamo al PROLUNGAMENTO DEL BANCHINAMENTO, UNA VERA DEMENZA TECNICA PERICOLOSISSIMA PER GLI ABITANTI, DELLA VALLATA DEL TEMO, CIRCA IL 70% DELLA POPOLAZIONE CHE VIVE IN ZONA GOLENICA, nonché ai proprietari delle imbarcazioni, che in caso di piena del fiume devono pernottare sulla propria barca, giorno e notte, con qualsiasi tempo per salvarla, nonché rischiando la propria vita, dal gravissimo pericolo che rischia, con le barche posizionate in andana o a pettine se preferite, con una ragnatela di cime da una sponda all'altra e le migliaia di metri cubi di detriti che il fiume trascina giù al mare, tra cui alberi interi. Tutte le opere realizzate a Bosa, sono state progettate da tecnici prestati all'idraulica ed ignorano le leggi più elementari dell'idraulica e della natura, tutti i canali hanno un innesto sul fiume perpendicolare e addirittura controcorrente di 30° orientati a monte e non a valle, vere pazzie di incompetenza tecnica. Paratie DEMENZIALI all'uscita del canale di via La Marmora da loro definite "clapet", inutili che dal 2018 hanno creato un sacco di danni, allagando tutto il Corso, piazza Monumento, piazza Mercato, via La Marmora, via Giovanni Ciusa, Corte Intro, i Viali, Lungo Temo, via Bonaria, Via Santa Croce, Modoleddu ecc. ecc. Ma nonostante dal 2018 abbiamo diffidato lo smontaggio delle paratie demenziali, nonostante tutti gli allagamenti che si sono succeduti, le demenziali paratie sono ancora a loro posto, altrettanto per il canale di viale Giovanni Antonio Pischedda. Tutte queste demenze tecniche sono state approvate dai sapientoni dei nostri finti amministratori locali, dagli anni 80 in poi, che quando mettevamo in evidenza queste assurdità tecniche, ci rispondevano in differita trasformando la loro ignoranza in arroganza, continuando a realizzare queste porcate. Nel canale di S'Istagnone per non saper fare il canale che scarica direttamente a mare hanno montato una pericolosa "idrovara" siamo a limite della pazzia totale. Ma non si può assolutamente dimenticare il disastro causato dalla Diga Foranea, dentro la spiaggia, quando solo alla visione del progetto abbiamo elencato i problemi che avrebbe creato, il sapientone di turno in differita ci rispose che il progetto era stato redatto da docente universitario di idraulica "luminare a livello europeo" Prof. Noli. Da noi interpellato ci rispose che il maestrale creava un effetto tappo al deflusso del fiume in piena e che creando un bacino di calma davanti alla foce, il fiume defluiva meglio, da una cazzata all'altra, (a voi vi è capitato di attraversare una folla ferma e compatta, ne siete stati agevolati?) a quel punto le abbiamo inviato il video dell'inondazione del 1991, 2

(due) metri di livello di piena, nella foce il mare agitato che ogni onda scavalcava tutto il muraglione che porta all'isola Rossa, nella foce quelle onde gigantesche non entravano neanche di un metro all'interno del foce ed il fiume defluiva perfettamente con i detriti senza alcuna risacca verso l'interno, a quel punto il docente sparì senza darci nessuna risposta. Altrettanto ci è successo con un altro docente universitario di idraulica di Cagliari, cosa ci possiamo aspettare dagli alunni?

Nel nostro sito troverete tutti i video relativi al rischio idrogeologico della vallata del Temo con le relative spiegazioni tecniche. Ma i nostri sapientoni non si perdonano d'animo e invece di ascoltarci e modificare queste demenze tecniche, chiamano tutti gli esperti della Sardegna a simulare un soccorso in una esondazione del fiume, dal titolo "successo dell'evento EXE Bosa 19" non avevano un solo mezzo anfibia adatto, nel nostro sito è presente il video dal titolo "Bosa Terzo Carnevale Autunnale Bosano, Successo dell'evento EXE Bosa 19".

Egr. Sig. Sindaco Alfonso Marras, quest'anno Lei ha avuto nostalgia di ripetere lo stesso carnevale.

Egr. Sindaco Alfonso Marras, in tutto il Consiglio Comunale noto la scarsa informazione che avete sul gravissimo rischio idrogeologico e nel banchinamento sulle sponde del fiume, che incombe su Bosa.

Mi permetto di allegarvi un video Conferenza del 4 settembre 2002, con le spiegazioni e dimostrazioni tecniche dettagliate, delle vere e reali e pericolose situazioni che incombe su Bosa con le opere demenziali esistenti.

Restando in attesa che quanto prima si formi un gruppo politico che voglia realizzare quel sogno di quella Bozza di Progetto che Vi ho presentato per "eliminare dalla vallata del Temo il rischio idrogeologico e realizzare un Vero e Sicuro Porto Canale per tutti", recuperandone anche la spiaggia, che lo porterebbe unico al mondo.

Nel frattempo è URGENTISSIMO il dragaggio del fiume, ridurrà del 40/50% il rischio alluvioni su Bosa.

In conclusione il non rispetto delle diffide presentate ci porterà ad inoltrare denunce e chiedervi personalmente i danni, per omissioni di atti d'ufficio a Voi ed agli assessori regionali di turno.

Bosa li 8 aprile 2025

**Allegati 1 DVD Conferenza del 4/9/2002
sul banchinamento del fiume Temo.**

**Con osservanza
Il Presidente del Comitato Cittadino
Antonio Cossu**

